

COMUNE DI BAONE

**PIANO
DEGLI INTERVENTI
VARIANTE PUNTUALE
N° 4**

**PER RECEPIMENTO
ACCORDO N° 1**

VINCA

**DICHIARAZIONE DI NON NECESSITA' DI VALUTAZIONE DI
INCIDENZA AMBIENTALE AI SENSI DELLA DGR 1400/2017**

ALLEGATO E - ALLEGATO F - RELAZIONE

GENNAIO 2020

IL SINDACO
Francesco CORSO

UFFICIO URBANISTICA
responsabile UTC
geometra Antonio BARALDO
architetto Silvia STEVANIN

REDAZIONE
urbanista Mauro COSTANTINI



PROCEDURA PER LA VALUTAZIONE DI INCIDENZA

MODELLO PER LA DICHIARAZIONE DI NON NECESSITÀ
DI VALUTAZIONE DI INCIDENZA

La/Il sottoscritta/o **Mauro Costantini**
nata/o a **Este** prov. **(Pd)**
il **24.07.1958** e residente in **via San Girolamo n. 10**
nel Comune di **Este** prov. **(Pd)**
CAP **35042** tel. **0429 600742** fax **0429 600742** email **urb.costantini@gmail.com**
in qualità di **Tecnico valutatore**
del piano - progetto - intervento denominato **PROGETTO DI AMPLIAMENTO DI ATTIVITÀ
ARTIGIANALE E COMMERCIALE AI SENSI DELL'ART. 3 DELLA L.R. 55/2012 ,
IN COMUNE DI VO' (PD), IN ZONA PRODUTTIVA D1A/1 E D1B/4A.**

DICHIARA

che per l'istanza presentata NON è necessaria la valutazione di incidenza in quanto riconducibile all'ipotesi di non necessità di valutazione di incidenza prevista dell'Allegato A, paragrafo 2.2 della D.G.R. n° **1400** del **29.08.17** al punto **23**/ ai punti

Alla presente si allega la relazione tecnica dal titolo: **RELAZIONE TECNICA RELATIVA
ALLA NON NECESSITÀ DI VALUTAZIONE DI INCIDENZA AMBIENTALE DELLA
VARINATE N° 4 AL P.I. DEL COMUNE DI BAONE PER RECEPIMENTO ACCORDO N°1**

DATA
22 gennaio 2020

Il DICHIARANTE
dott Mauro Costantini urbanista



4cf6f659



Informativa sull'autocertificazione ai del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 e ss.mm.ii.

Il sottoscritto dichiara inoltre di essere a conoscenza che il rilascio di dichiarazioni false o mendaci è punito ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 e ss.mm.ii., dal Codice Penale e dalle leggi speciali in materia.

Tutte le dichiarazioni contenute nel presente documento, anche ove non esplicitamente indicato, sono rese ai sensi, e producono gli effetti degli artt. 47 e 76 del DPR 445/2000 e ss.mm.ii.

Ai sensi dell'art. 38 del DPR 445/2000 ss.mm.ii., la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta o inviata insieme alla fotocopia, non autenticata di un documento d'identità del dichiarante, all'ufficio competente Via fax, tramite un incaricato, oppure mezzo posta.

DATA 22 gennaio 2020 II DICHIARANTE
dott Mauro Costantini urbanista

Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196

I dati da Lei forniti saranno trattati - con modalità cartacee e informatizzate - per l'archiviazione delle istanze presentate nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e non costituiranno oggetto di comunicazione o di diffusione.

I dati raccolti potranno essere trattati anche per finalità statistiche.

Il Titolare del trattamento è: **Comune di BAONE (PD)**
con **BAONE** sede in
Via **Piazza XXV aprile** n. **1**, CAP **35030**

Il Responsabile del trattamento è:
con **BAONE** sede in
Via **Piazza XXI aprile** n. **1**, CAP **35030**

Le competono tutti i diritti previsti dall'articolo 7 del D.Lgs. n.196/2003. Lei potrà quindi chiedere al Responsabile del trattamento la correzione e l'integrazione dei propri dati e, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o il blocco.

DATA 22 gennaio 2020 II DICHIARANTE
dott Mauro Costantini urbanista



4cF6F659



**MODELLO DI DICHIARAZIONE LIBERATORIA
DI RESPONSABILITÀ SULLA PROPRIETÀ INDUSTRIALE E INTELLETTUALE**

La/Il sottoscritta/o, incaricata/o dalla ditta proponente il piano / progetto / intervento, di elaborare il presente studio per la valutazione di incidenza ex art. 5 del D.P.R. 357/97 e ss.mm.ii., dichiara che gli atti ed elaborati di cui si compone il predetto studio, non contengono informazioni riservate o segrete, oggetto di utilizzazione esclusiva in quanto riconducibili all'esercizio di diritti di proprietà industriale, propri o della ditta proponente il progetto, come disciplinati dal D.lvo 10.2.2005, n. 30 e ss.mm.ii.

Dichiara di aver provveduto in tutti i casi alla citazione delle fonti e degli autori del materiale scientifico e documentale utilizzato ai fini della redazione del presente studio.

Dichiara e garantisce, ad ogni buon conto, di tenere indenne e manlevare l'amministrazione regionale da ogni danno, responsabilità, costo e spesa, incluse le spese legali, o pretesa di terzi, derivanti da ogni eventuale violazione del D.lvo n. 30/2005 e della L. 633/1941.

Ai fini e per gli effetti delle disposizioni di cui al D.lvo 30.6.2003, n. 196, dichiara di aver preventivamente ottenuto tutti i consensi e le liberatorie previste dalle vigenti disposizioni normative e regolamentari nazionali e internazionali in ordine all'utilizzo e alla diffusione di informazioni contenute nello studio, da parte di persone ritratte e direttamente o indirettamente coinvolte.

Riconosce alla Regione del Veneto il diritto di riprodurre, comunicare, diffondere e pubblicare con qualsiasi modalità, anche informatica, ai fini documentali, scientifici e statistici, informazioni sui contenuti e risultati dello studio accompagnate dalla citazione della fonte e dell'autore.

Luogo e data
Este, 22 gennaio 2020

Firma per esteso per accettazione
dott Mauro Costantini urbanista



2de6bfb4



ALLEGATO:

RELAZIONE TECNICA RELATIVA ALLA NON NECESSITA' DI VALUTAZIONE DI INCIDENZA AMBIENTALE DELLA VARIANTE N. 4 AL P.I. DEL COMUNE DI BAONE PER RECEPIMENTO ACCORDO N. 1

PREMESSA

Con la Delibera della Giunta Provinciale di Padova n 109 del 18 luglio 2013 è stato approvato il Piano di Assetto del Territorio (P.A.T.) del Comune di Baone, adottato con Delibera del Consiglio Comunale n. 27 in data 26.05.2010.

Il PAT vigente ha ricevuto il parere favorevole della Commissione Regionale VAS su Rapporto Ambientale n. 133 del 27.11.2012 con le seguenti considerazioni relative allo studio di valutazione di incidenza:

Estratto parere 133/2012 pag.20

CONSIDERAZIONI RELATIVE ALLO STUDIO DI VALUTAZIONE DI INCIDENZA

La valutazione di incidenza è stata redatta ai sensi della normativa vigente, comunitaria, nazionale e regionale. La Relazione di Incidenza ha per oggetto la valutazione delle azioni previste dal Piano di Assetto del Territorio (PAT) in relazione al Sito di Importanza Comunitaria (SIC) e Zona di Protezione Speciale (ZPS) IT3260017 "Colli Euganei – Monte Lozzo – Monte Ricco".

Con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 24 del 28 settembre 2017 è stata quindi approvata la prima variante del Piano degli Interventi che ha rappresentato una prima tappa sostanziale del progressivo allineamento dell'intero PRG alle indicazioni del PAT, quali la struttura normativa il sistema delle previsioni e indicazioni puntuali del PRG vigente. Il P.I. approvato ha visto il Parere di non assoggettabilità VAS n. 143 del 07.09.2017 con cui è stata acquisita la relazione istruttoria tecnica n. 182/2017 in merito alla non assoggettabilità VINCA:

estratto parere VAS n. 143 del 07.09.2017

Si evidenzia che è stata riconosciuta, qualora non in contrasto con la cartografia degli habitat e habitat di specie di cui alle DD.G.R. 4441/2005, 2816/2009, la non necessità della valutazione di incidenza numero 6 del paragrafo 2.2 dell'allegato A alla D.G.R. 2299/2014 "piani, progetti e interventi, nelle aree a destinazione d'uso residenziale, espressamente individuati e valutati non significativamente incidenti dal relativo strumento di pianificazione, sottoposto con esito favorevole a procedura di valutazione di incidenza, a seguito della decisione dell'autorità regionale per la valutazione di incidenza" per le aree contraddistinte dalle categorie "11210 - Tessuto urbano discontinuo denso con uso misto (Sup. Art. 50%-80%)", "11220 - Tessuto urbano discontinuo medio, principalmente residenziale (Sup. Art. 30%-50%)", "11230 - Tessuto urbano discontinuo rado, principalmente residenziale (Sup. Art. 10%-30%)", "11320 - Strutture residenziali isolate (discrimina le residenze isolate evidenziando il fatto che sono distaccate da un contesto territoriale di tipo urbano)", "11330 - Ville Venete", "12110 - Aree destinate ad attività industriali e spazi annessi", "12130 - Aree destinate a servizi pubblici, militari e privati (non legati al sistema dei trasporti)", "12160 - Luoghi di culto (non cimiteri)", "12170 - Cimiteri non vegetati", "12190 - Scuole", "12230 - Rete stradale secondaria con territori associati (strade regionali, provinciali, comunali ed altro)", "13110 - Aree estrattive attive", "13220 - Depositi di rottami a cielo aperto, cimiteri di autoveicoli", "13310 - Cantieri e spazi in costruzione e scavi", "13420 - Aree in trasformazione", "14110 - Parchi urbani", "14140 - Aree verdi private", "14150 - Aree verdi associate alla viabilità", "14220 - Aree sportive (Calcio, atletica, tennis, ecc.)", nella revisione del 2012 della Banca Dati della Copertura del Suolo di cui all'IDT della Regione Veneto.

INQUADRAMENTO GEOGRAFICO

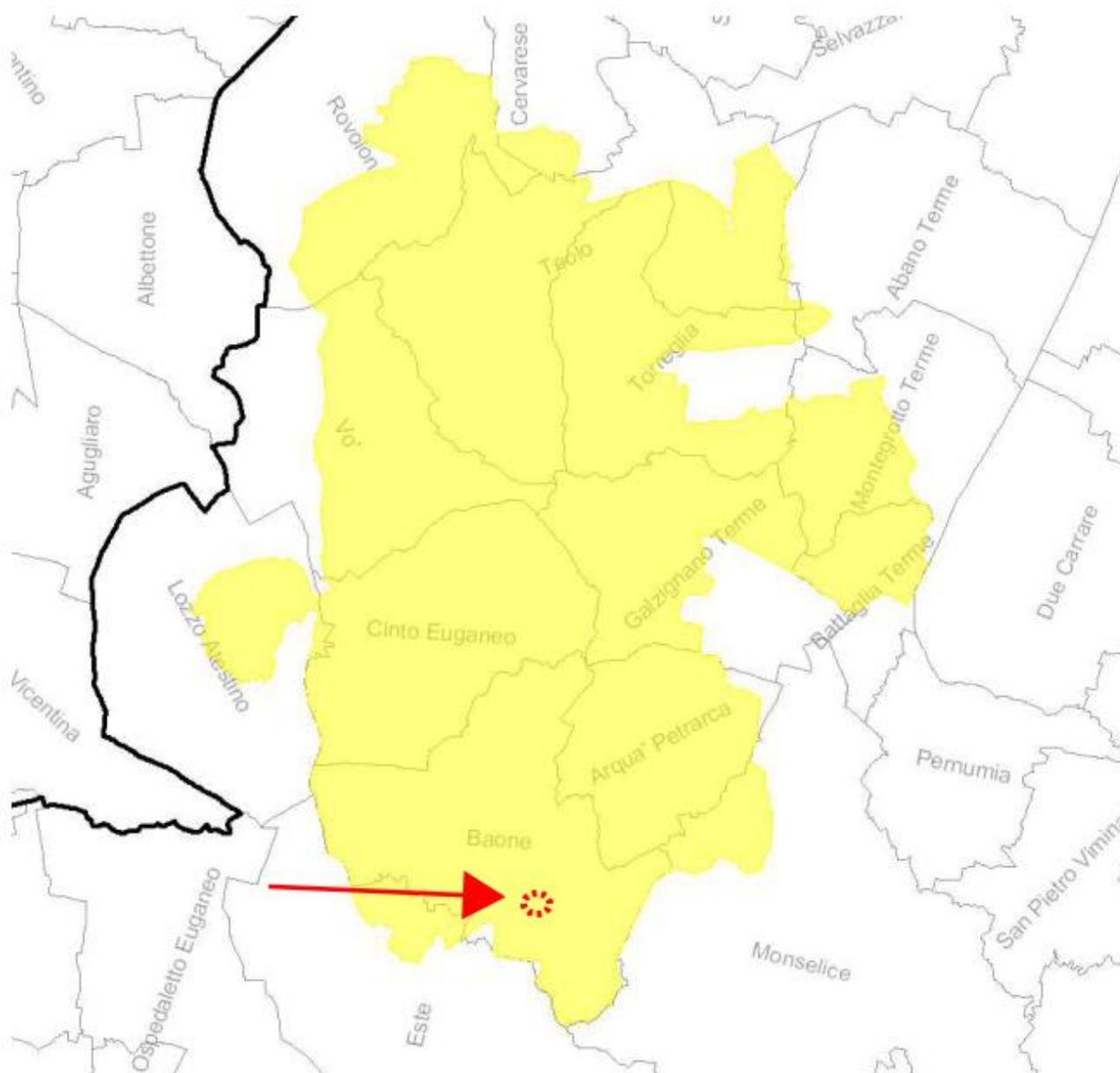
L'ambito oggetto della proposta di modifica ricade all'interno del perimetro dell'area SIC - ZPS sito IT3260017 – Colli Euganei – Monte Lozzo – Monte Ricco in territorio comunale di Baone:

PIANO DI GESTIONE

Quadro di Sintesi

Aggiornamento del 01.09.2009

Piano di Gestione – n° 24



Sito/i: IT3260017 “Colli Euganei - Monte Lozzo - Monte Ricco”

Ente Redattore: Ente Parco Regionale dei Colli Euganei

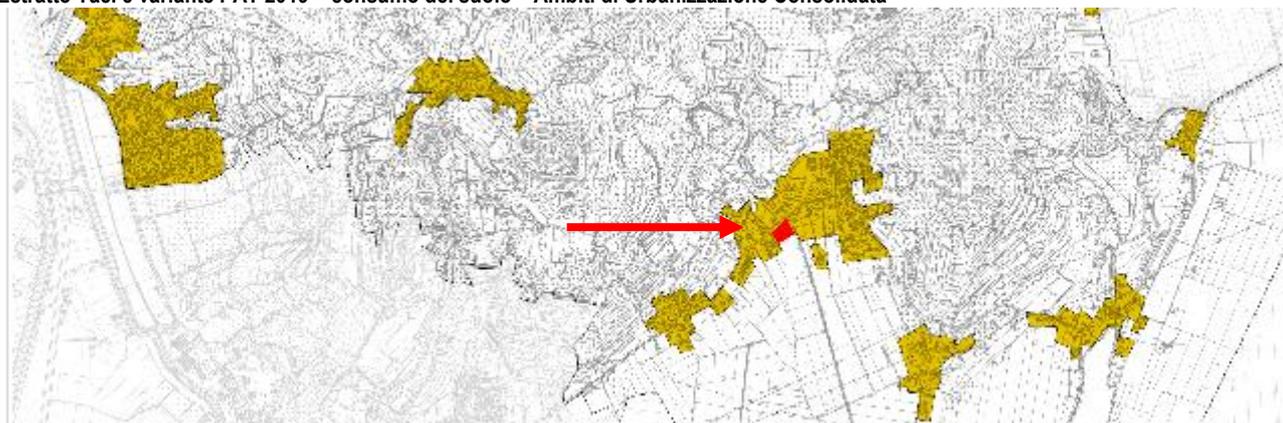
Provincia/e: Padova

Comune/i: Abano Terme; Arqua' Petrarca; Baone; Battaglia Terme; Cervarese Santa Croce; Cinto Euganeo; Este; Galzignano Terme; Lozzo Atestino; Monselice; Montegrotto Terme; Rovolon; Teolo; Torreglia; Vo'

In particolare l'area appartiene al sistema urbano consolidato del Capoluogo, a ridosso della S.P. n. 6, nell'area pianeggiante a sud della stessa.



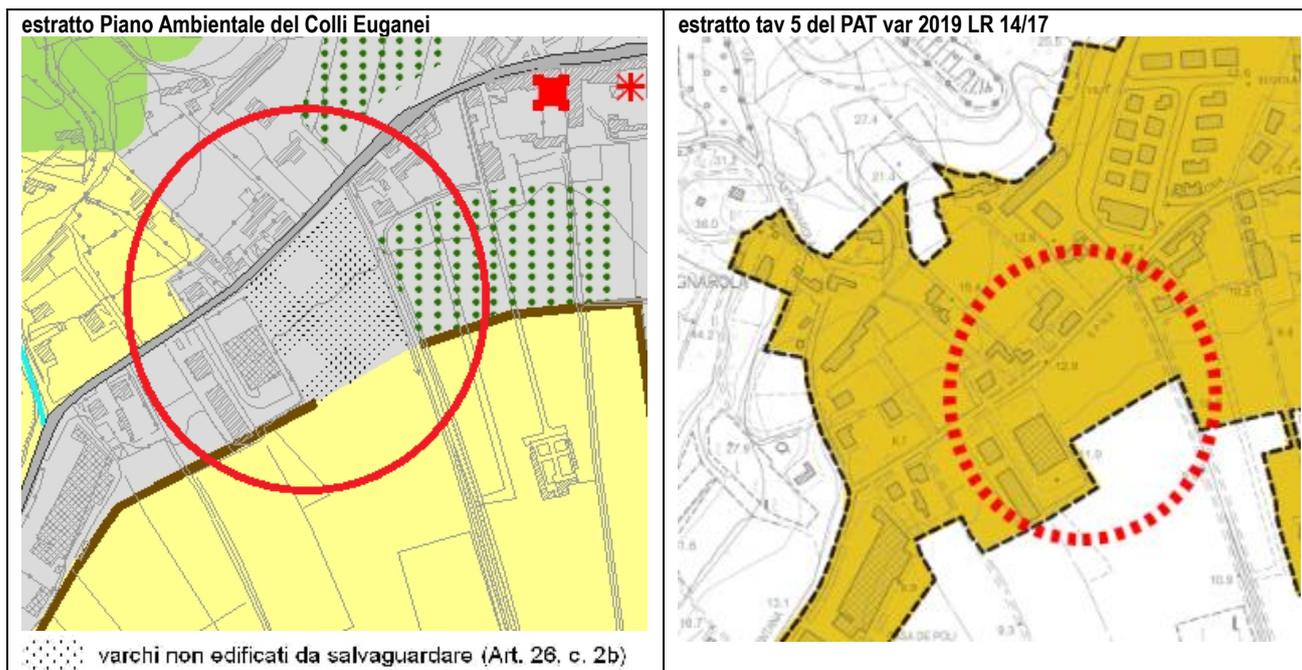
Estratto Tac. 5 variante PAT 2019 – consumo del suolo – Ambiti di Urbanizzazione Consolidata



DESCRIZIONE DEL PIANO

La modifica proposta è volta alla trasformazione di una precedente previsione del P.I., a sua volta derivata dalla conferma della precedente previsione del PRG del 2005, relativa ad un'area destinata a "impianti tecnologici – impianto di distribuzione carburanti" all'ingresso del capoluogo da ovest lungo la S.P. 6 per la quale viene indicata una nuova destinazione a carattere residenziale.

L'ambito in oggetto rientra pienamente all'interno del sistema urbano centrale sia secondo il Piano Ambientale dei Colli Euganei che identifica l'area come ambito di urbanizzazione consolidata, sia secondo il PAT vigente redatto secondo gli indirizzi regionali in merito che include l'area entro il sistema "consolidato" e infine sia secondo gli indirizzi regionali sul consumo del suolo come da Variante Tecnica al PAT del 2019 ai sensi della L.R. 14/2017 come da seguenti estratti.



Tale indicazione è sempre stata tradotta dagli strumenti urbanistici comunali (PRG 2005 – PAT – PI avallati dal Parco Colli) con l'indicazione di "cono visuale" in modo da determinare un disegno urbano non chiuso a formare una quinta urbana, bensì volto a determinare due aperture paesaggistiche verso il territorio aperto:



Per l'area il PRG previgente ed il P.I. del 2017 determinano una destinazione d'uso per impianti tecnologici – impianti distribuzione carburanti (art. 44 NTO, indice copertura 10%) con prescrizione di coni visuali allo stato attuale l'area si

presenta libera, in piano, con un fossato di perimetro nei lati ovest e sud, e confina sul lato nord con la S.P. n. 6 e la pista ciclabile esistente

In ragione di tali condizioni la proposta progettuale viene articolata in base ai seguenti principi ordinatori:

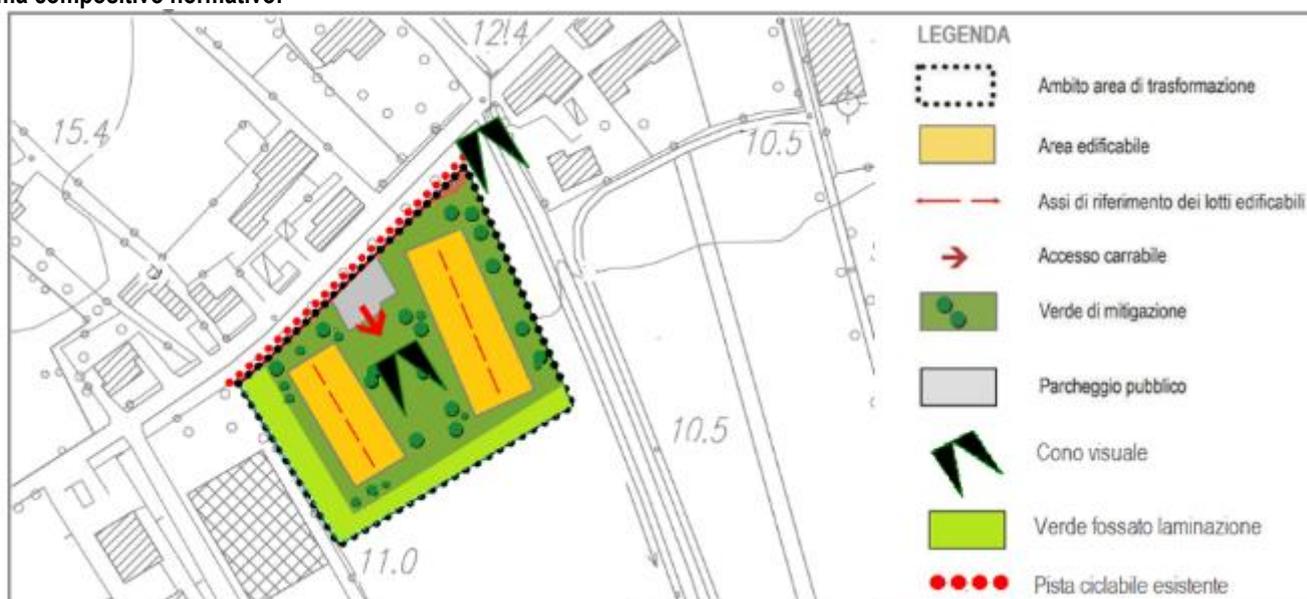
1. indice di copertura limitato al 10% della superficie dell'ambito (conforme anche al parametro previgente per l'impianto di distribuzione carburanti)
2. allineamento degli edifici previsti secondo assi ortogonali rispetto ai coni visuali in modo da garantire la "permeabilità percettiva verso il territorio aperto verso sud"
3. limitazione alla impermeabilizzazione al fine di mantenere un elevato livello di naturalità delle superfici scoperte limitandone la pavimentazione al 20% della superficie stessa, favorendo così la prevalenza di componenti quali prato, giardino ed orto
4. mitigazione lungo i lati ovest e sud in corrispondenza dell'attuale affossamento che andrà mantenuto, recuperato e valorizzato anche ai fini dell'invarianza idraulica dell'ambito

L'esito di questo approccio si riassume nella predisposizione di una specifica scheda/progetto, secondo il modello già introdotto con il Piano degli Interventi del 2017 con:

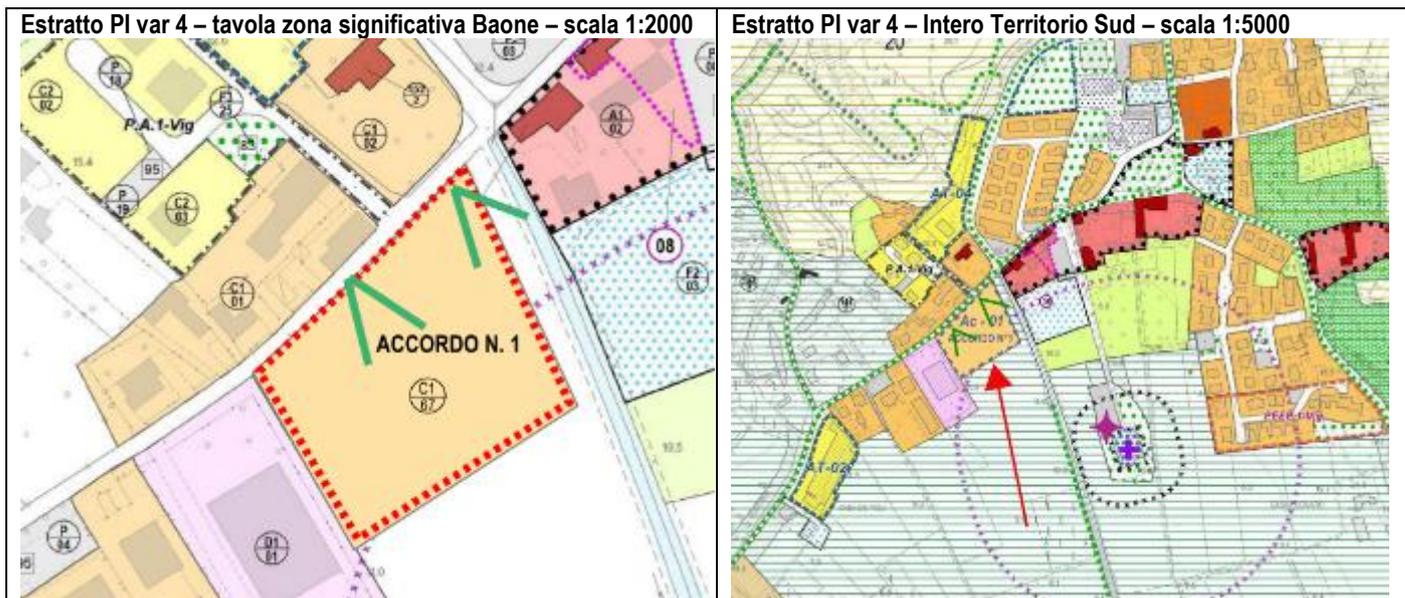
- formazione di un ambito di completamento residenziale mediante accordo di pianificazione ai sensi dell'art. 6 della legge regionale 23 aprile 2004 n° 11
- superficie territoriale mq 7.145
- superficie coperta max. 10% di 7145: 714,50 mq
- volume massimo edificabile mc 5.100
- superficie ad uso pubblico: viabilità accesso mq 126
- parcheggio pubblico mq: 119
- pista ciclabile esistente mq 145 (parte in proprietà interna all'ambito)
- superficie scoperta:
 - verde di mitigazione da mantenere a superficie naturale permeabile per la quota minima del 80%,
 - superficie impermeabile e semipermeabile per pavimentazioni, accessi e arredi massimo 20% della superficie del lotto
 - superficie a verde perimetrale, fossato – laminazione mq 1.195

La modalità di intervento indicata con la scheda progetto è quella del Permesso di Costruire Convenzionato, e questo anche al fine di limitare gli impatti delle infrastrutture che un intervento secondo la logica della "lottizzazione" inevitabilmente comporterebbe per un ambito che rimane comunque di delicata interpretazione.

Schema compositivo normativo:

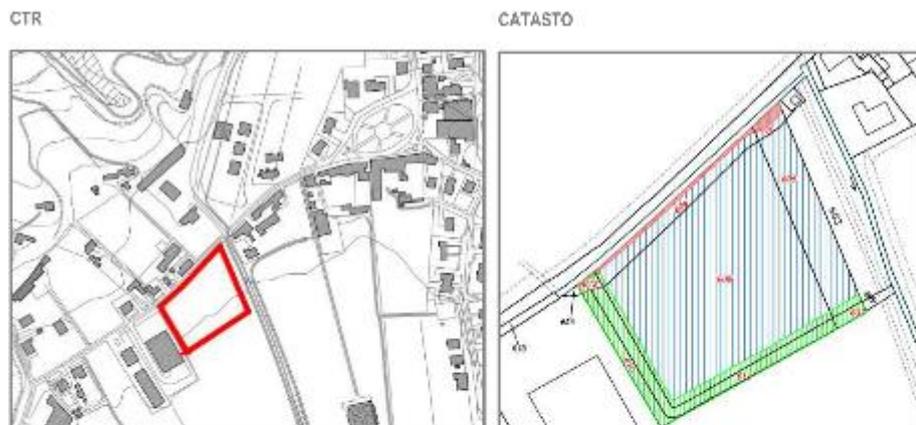


La modifica quindi comporta la trasformazione della precedente previsione di area per impianti tecnologici – impianti distribuzione carburanti (art. 44 NTO, indice copertura 10%) in zona residenziale C1 n. 67 con Scheda Progetto e accordo procedimentale ai sensi dell'art. 6 della L.R. 1172004:



Estratto scheda aleb. 14 del PI

P.I. VARIANTE n°4 2020 - SCHEDA PROGETTO - ACCORDO N. 1



Ac - 01

AMBITO DI COMPLETAMENTO 1 - BAONE

PROPOSTA: Formazione di un ambito di completamento residenziale mediante accordo di clarificazione ai sensi dell'art. 8 della legge regionale 23 aprile 2004 n° 11.

Cambio: di superficie complessiva di mq. 7.145, rientra in Zona di Urbanizzazione Controllata del Piano Ambientale con prescrizione di vario ineditato da salvaguardare che viene tradotta nel PAI in una indicazione di corso viabile su suolo di urbanizzazione consolidata per cui, come per le zone prevalentemente vegetate del PA, l'indice di copertura può essere riancolato ad un massimale del 10% della superficie dell'ambito.

STATO ATTUALE: per l'area il PRG predigente ed il PI del 2017 determinano una destinazione d'uso per impianti tecnologici – impianti distribuzione carburanti (art. 44 NTO, indice copertura 10%) con prescrizione di corsi viabili allo stato attuale l'area si presenta libera in piano con un fascio di permessi nei lati ovest e sud, e risulta sul lato nord con la S.P. n. 6 e la pista ciclabile esistente.

ESTREMI DELL'ACCORDO: D.C. n. 70 del 23.12.2019

PARAMETRI:
 superficie similare mq. 7.145
 superficie coperta max. 10% di 7145: 714,50 mq
 volume massimo edificabile mc. 5.100
 superficie ed. uso pubblico: via d'accesso mq. 125
 parcheggio pubblico mq. 119
 pista ciclabile esistente mq. 145 (in proprietà insieme all'ambito)
 superficie scoperta:

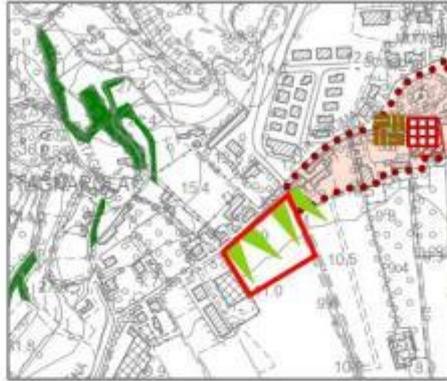
- verde di mitigazione da mantenere a superficie naturale permeabile per la quota minima del 9,2%.
- superficie impermeabile e semipermeabile per pavimentazioni, accessi e arredi massimo 20% della superficie da lotto.
- superficie a verde primario: fossato – laminatore mq. 1.196

INQUADRAMENTO

TAVOLA 1 PAT - CARTA DEI VINCOLI



TAVOLA 2 PAT - CARTA DELLE INVARIANTI



DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA



TAVOLA 3 PAT - CARTA DELLE FRAGILITA'



TAVOLA 4 PAT - CARTA DELLA TRASFORMABILITA'



ESTRATTO P.I. DI VARIANTE scala 1:2000 ELAB. 03 - Baone



P.I. VARIANTE n°4 2020 - SCHEDA PROGETTO - ACCORDO N. 1

Ac - 01

AMBITO DI COMPLETAMENTO 1 - BAONE

INDICAZIONI e PRESCRIZIONI

Il progetto è relativo alla trasformazione di una precedente previsione volta all'insediamento di un impianto di distribuzione carburanti mediante la formazione di un ambito di completamento residenziale mediante accordo di pianificazione ai sensi dell'art. 6 della legge regionale 23 aprile 2004 n° 11

L'edificazione è prevista secondo due linee compositive con tipologie da carattere uni - bifamiliari sul lato ovest, bifamiliari o a schiera sul lato est per complessivi mc 5.100 per una superficie coperta di mq 714,50, a formare un unico lotto urbanistico con distribuzione dagli accessi privati interna

Particolare attenzione va posta alla conservazione dei cono visuali che il P.I. già recepisce dal PAT, per questo motivo l'organizzazione sedimi edificabili va orientata in modo parallelo all'asse dei cono visuali stessi verso la campagna, lasciando uno spazio prospettico centrale libero di almeno 35 ml fra le due linee del costruito, e con arretramento rispetto al confine della prospettiva sul cimitero.

La mitigazione dell'intervento dovrà avvenire mediante la conferma dell'area verde di pertinenza dell'affossamento esistente di perimetro (lati sud ovest e sud est) con funzione anche di laminazione idraulica, e la limitazione della superficie coperta edificabile al 10% della superficie totale dell'ambito.

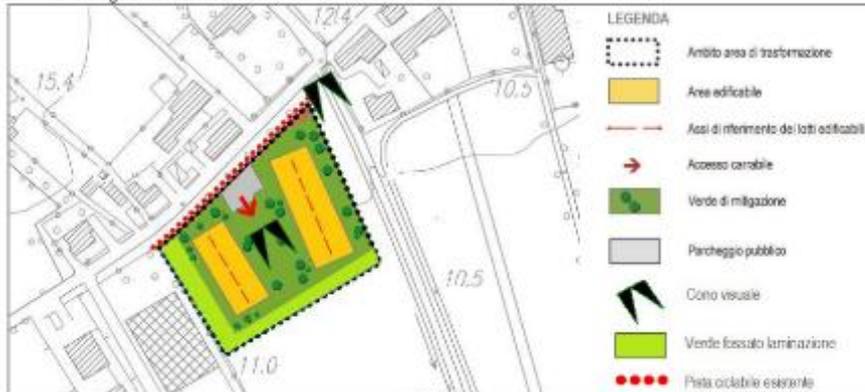
Vanno contenute le opere di urbanizzazione al minimo necessario per garantire l'accessibilità al lotto, con formazione di un parcheggio pubblico di sosta in base allo standard minimo di legge per mq 119. L'area scoperta interna al lotto edificabile andrà mantenuta a prato, orto, giardino, con una superficie permeabile naturale per almeno l'80 % della stessa.



L'altezza massima per l'edificazione è fissata in ml 8,50 in gronda e 9,50 in colmo per un numero di piani fuori terra pari a due più livello mansardato.

Tipo di Zona	Residenziale di completamento
Tipo di intervento	Permesso di costruire convenzionato come da accordo negoziato n. 1
Destinazione di progetto	residenza
Superficie scheda	mq 7.145
Volume massimo ammesso	mc 5.100
Superficie permeabile minima	Interna al lotto mq 3.876 perimetrale (fossato) mq 1.195
Distanza dalla strada	ml 10,50
Distanza dai confini	ml 5,00 - lato est ml 10,00
Distanza dai fabbricati	ml 10,00 per cono visuale ml 35,00
Numero piani massimo	2 + piano mansardato
Altezza massima	ml 8,50 in gronda
Abitanti teorici insediabili	n° 34
DOTAZIONI STANDARD	
Verde pubblico	0
Parcheggio pubblico	mq 119
Pista ciclabile esistente	Mq 145

Planimetria degli interventi



Schema compositivo del lotto edificabile:



HABITAT E FATTORI DI PRESSIONE PIANO DI GESTIONE



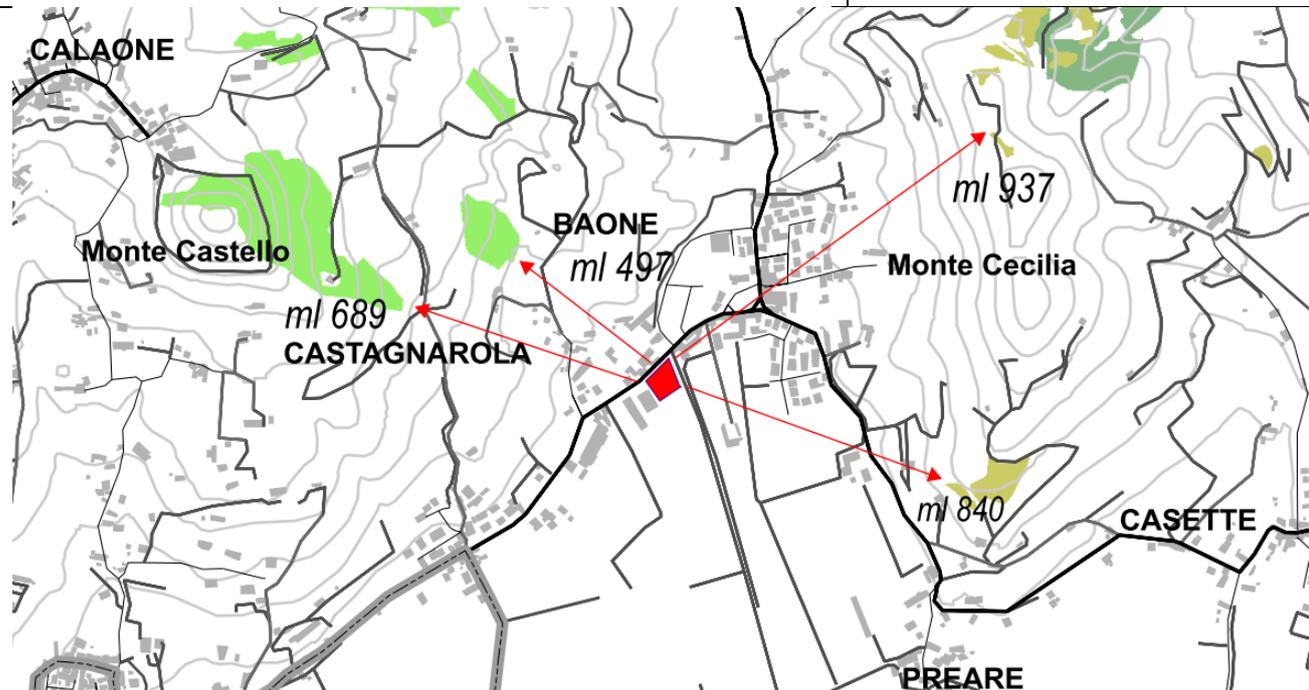
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA
DIPARTIMENTO TERRITORIO E SISTEMI AGRO-FORESTALI



PARCO REGIONALE DEI COLLI EUGANEI
Piano di Gestione della ZPS IT3260017
CARTA DEGLI HABITAT
- scala 1: 22.000 -

PIANO DI GESTIONE DELLA ZPS IT3260017 COLLI EUGANEI - MONTE LOZZO - MONTE RICCO

APRILE 2010



Legenda

Limite del Parco Regionale dei Colli Euganei

confine della ZPS

Habitat di interesse comunitario

6110 * Formazioni erbose calcicole rupicole o basofite dell'*Alyso-Setonii* sibi

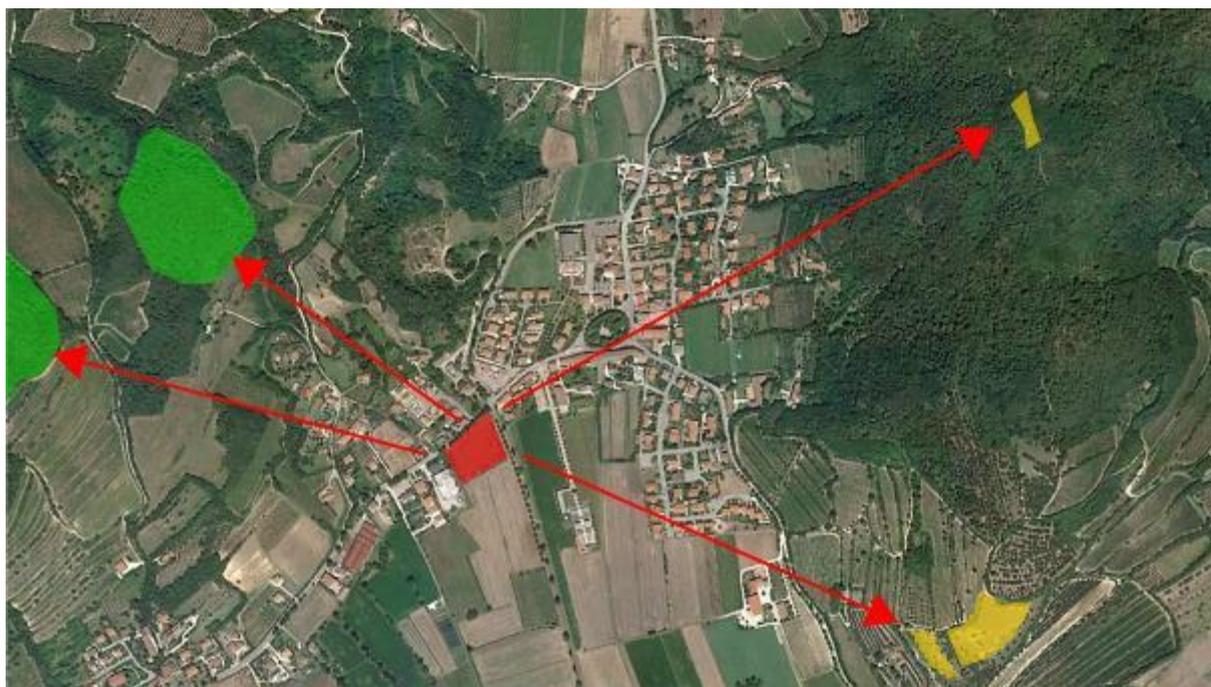
6210 Formazioni erbose secche seminaturali e facies coperte da cespugli su substrato calcareo (*Festuco-Brometalia*) (* stupenda fioritura di orchidee)

9160 Querceti di faglia o rovere subatlantici e dell'Europa Centrale del *Carpinion betuli*

91E0 * Foreste alluvionali di *Ainus glutinosa* e *Fraxinus excelsior* (*Aino-Padlon*, *Ainion incanae*, *Salicion albae*)

91H0 * Boschi pannonic di *Quercus pubescens*

9260 Foreste di *Castanea sativa*



Rispetto all'ambito di intervento, all'interno perimetro della zona SIC – ZPS gli habitat di interesse comunitario rilevati col Piano di Gestione riscontrabili sono:

- a 497 metri, in area collinare a nord-ovest della località di Baone ambito boschivo di tipo 9260 "castaneasilva",
- a 689 metri, sempre in area collinare a nord-ovest della località di Baone, località castagnola ambito boschivo di tipo 9260 "castaneasilva",
- a 840 metri, a est in area collinare alle pendici del monte Ceciglia, ambito prativo di tipo 6210 "formazione erbose seminaturali facies coperte da cespugli su substrato calcareo".

PIANO DI GESTIONE DELLA ZPS IT3260017
COLLI EUGANEI - MONTE LOZZO - MONTE RICCO



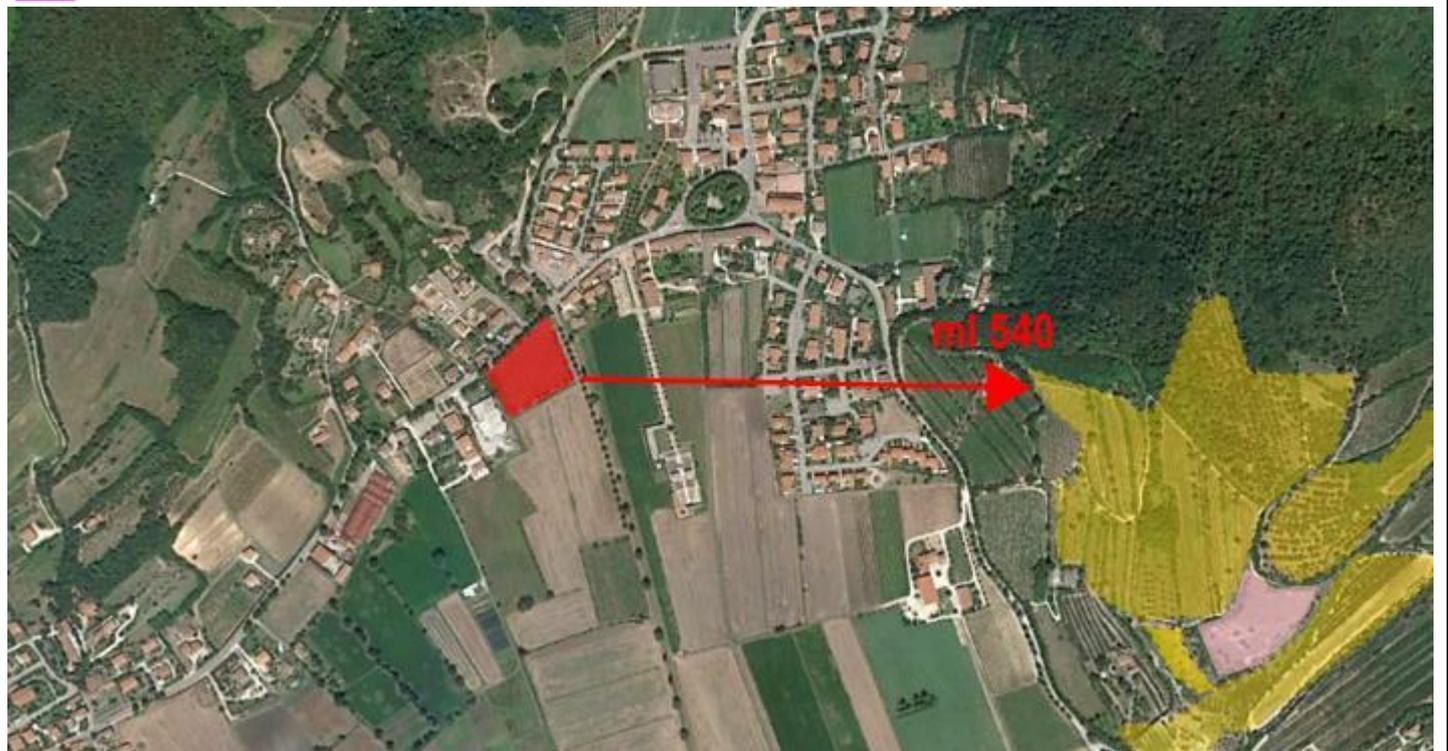
legenda

Attività agricole al margine dei vegri

- Rischio basso
- Rischio medio
- Rischio elevato

Invasione di specie esotiche nei vegri

- Rischio basso
- Rischio medio
- Rischio elevato



Rispetto all'ambito di intervento, all'interno perimetro della zona SIC – ZPS i fattori di pressione rilevati col Piano di Gestione riscontrabili sono:

- a 540 metri, a est in area collinare alle pendici del monte Ceciglia, in corrispondenza di un sistema misto di vegri, e coltivazioni viticole/olivicole si rilevano pressioni per attività agricole di margine con rischio basso, con un ambito interno con rischio di invasione di specie esotiche, rischio basso

Con la Valutazione di Incidenza del PAT per l'ambito in oggetto viene riconosciuta la condizione di area interna al tessuto urbano consolidato come determinato dal percorso urbanistico pregresso:

In quanto tale l'area non è oggetto di particolari cautele o attenzioni rilevati con la Vinca richiamata come da seguenti estratti:

Estratto PAT elab. 26 – relazione di incidenza pag. 210 – tavola di sintesi.



HABITAT DI INTERESSE COMUNITARIO

(fonte: shp "Cartografia degli Habitat e degli Habitat della Specie Rete Natura 2000 - D.G.R. 2816/09)

-  9260 - Foreste di Castanea Sativa
-  91H0 -Boschi pannonic di Quercus pubescens ("habitat prioritario)
-  91E0 - Foreste alluvionali di *Alnus glutinosa* e *Fraxinus excelsior* ("habitat prioritario)
-  9160 - Querceti di farnia e rovere subatlantici e dell'Europa centrale del *Carpinion betuli*
-  6210 - Formazioni erbose secche seminaturali e facies coperte da cespugli su substrato calcareo (*Festuco - Brometalia*) ("stupenda fioritura di orchidee)
-  6110 - Formazioni erbose calcicole rupicole o basofile dell'*Alyssu - Sezione albi* ("habitat prioritario)
-  3150 - Laghi eutrofici naturali con vegetazione del tipo *Magnopotamion* o *Hydrocharition*

VALORI E TUTELE

-  SIC e ZPS IT3260017 "Colli Euganei - Monte Lozzo - Monte Ricco"
-  Corridoi ecologici
-  Fascia in cui i progetti di ampliamento devono essere soggetti a screening

Per stessa definizione gli interventi all'ambito consolidato non comportano sottrazione o consumo del suolo.

Nello specifico l'area di intervento, già destinata a edificazione, si colloca alla distanza richiamata degli habitat rilevata, e non vi interferisce, anche per la posizione interna e continua rispetto al sistema urbano del costruito.

6.3.1 ATO 01 – Baone Capoluogo

Come si evince dall'immagine di seguito riportata gli ambiti interessati dall'individuazione di linee preferenziali di sviluppo insediativo sono prossimi agli habitat di interesse comunitario 9260 – Boschi di *Castanea sativa* che si trova a monte degli interventi e 6210 - "Formazione erbose secche seminaturali e facies coperte da cespugli su substrato calcareo (*Festuco – Brometalia*).

A questo livello di pianificazione non è possibile definire con accuratezza la distanza degli interventi dagli habitat di interesse comunitario in quanto – come specificato ai paragrafi precedenti - le linee di sviluppo si intendono solo potenzialmente trasformabili.

L'estensione delle aree interessate dallo sviluppo insediativo e i parametri per l'edificazione verranno stabiliti dal PI. Si vuole comunque precisare nuovamente che gli ambiti di intervento saranno scelti nel rispetto del dimensionamento dell'ATO di appartenenza, degli obiettivi generali di contenimento del consumo di suolo, dei **vincoli e tutele del PAT**, e avuto cura di verificare che non siano alterati l'equilibrio ambientale e le condizioni di sostenibilità evidenziate nella Valutazione Ambientale Strategica e potranno interessare in tutto o in parte tali ambiti o direttrici.

All'interno della presente Relazione di Valutazione di Incidenza si prende pertanto, a titolo cautelativo, come limite fisico alla realizzazione di nuovi insediamenti il perimetro dell'ATO.

La seguente immagine mostra la posizione dell'ATO rispetto agli Habitat di Interesse Comunitario (in figura si possono osservare solo gli habitat più prossimi all'ambito; quelli più distanti non rientrano nell'inquadramento).



Legenda

Habitat di interesse comunitario

- 6110
- 91E0
- 6210
- 91H0
- 9160
- 9260
- 3150
- Limiti fisici alla nuova edificazione definiti dal Piano Ambientale
- Limiti fisici alla nuova edificazione
- Linee preferenziali di sviluppo insediativo

La distanza minima tra il perimetro dell'ATO e gli habitat di interesse comunitario viene riportata nella seguente tabella:

Habitat di Interesse Comunitario	Distanza degli habitat dalle azioni di Piano
9260 – Foresta di <i>Castanea sativa</i>	84 m
91H0 – Boschi panonici di <i>Quercus pubescens</i> ("habitat prioritario)	580 m
6210 – Formazioni erbose secche seminaturali e facies coperte da cespugli su substrato calcareo (<i>Festuco – Brometalia</i>) ("habitat prioritario)	140 m
3150 – Laghi eutrofici naturali con vegetazione del tipo	1.902 m

Con il Piano degli Interventi del 2017 si è operata quindi una valutazione di necessità in cui l'ambito è confermato come edificabile, per impianto carburanti. Tale valutazione si conclude con la seguente dichiarazione:

DICHIARAZIONE FIRMATA

La descrizione del Piano riportata nel presente studio è conforme, congruente e aggiornata rispetto a quanto presentato all'Autorità competente per la sua approvazione.

Pertanto, con ragionevole certezza scientifica, si può escludere il verificarsi di effetti significativi negativi sul sito della rete Natura 2000.

In Fede,

(Per il gruppo di valutazione)

Ing. Elettra Lowenthal

Rispetto alla situazione valuta la proposta in oggetto si concretizza in modo sicuramente meno invasivo in quanto, a parità di parametri edificatori si determinano le seguenti condizioni:

- l'uso residenziale dell'area comporterà un minore impatto sulla viabilità rispetto al previsto impianto di distribuzione carburanti, con minore traffico e rumorosità indotta;
- l'uso residenziale non comporta il carico di illuminazione notturna che invece sarebbe conseguente ad un impianto di distribuzione carburanti
- Con la scheda progetto sono introdotti elementi di mitigazione e condizioni per la limitazione della copertura e impermeabilizzazione del suolo precedentemente non previsti e non prescrivibili
- Sicuramente la destinazione residenziale comporta un minore rischio di sversamento di inquinanti:
- La trasformazione della destinazione ad uso residenziale permette di recuperare quote di domanda residenziale all'interno del sistema consolidato, evitando quindi che le stesse si rivolgano e percorsi espansivi con sottrazione di suolo naturale.

Sintesi:

- l'ambito oggetto di trasformazione si colloca in ambito interno al perimetro della zona SIC - ZPS sito IT3260017 – Colli Euganei – Monte Lozzo – Monte Ricco” in abito urbano riconosciuto come Zona di urbanizzazione Controllata (ZUC) dal Piano Ambientale;
- secondo il PAT vigente l'area rientra in ambito di edificazione consolidata e l'intervento proposto risulta conforme agli indirizzi, criteri ed indicazioni, dimensionamento dati dal PAT stesso; non interessa ambiti di espansione e non comporta sottrazione di terreno agricolo;
- con il PAT è stata redatta Valutazione di Incidenza che quindi ha già considerato e valutato l'ambito come ambito di edificazione consolidata;
- con il P.I., in cui l'area era destinata a impianto carburanti, è stata prodotta specifica Verifica di Incidenza che conferma la condizione di non perturbazione per l'ambito consolidato;
- l'intervento si caratterizza per la modifica della destinazione di zona a residenza mediante scheda progetto puntuale in cui non è modificato l'indice di coperture previgente (10% della sup.) su una sup complessiva di mq 7.145
- l'intervento prevede la formazione di una fascia di mitigazione perimetrale e il mantenimento di una superficie naturale-seminaturale (orto, prato, giardino) pari almeno all'80% della superficie scoperta, con prescrizione di cono visuale;
- il sito non interessa direttamente gli habitat di specie rilevati col Piano di Gestione della ZPS
- l'habitat di specie più vicino al sito di intervento si riscontra a nord ovest e riguarda il tipo 9260 “castaneasilva”, ovvero formazioni boschive che si sviluppano prevalentemente su pendii umidi (roccia madre di trachite) a circa 500 ml, con interposti sistemi urbani consolidati e una cortina edificata lungo la S.P. n. 6,
- l'ambito non interessa aree in cui siano rilevati fattori di pressione da parte del Piano di Gestione ZPS;
- anche per i motivi richiamati l'attività di cantiere, per dimensione e ubicazione non risulta difforme dall'attività antropica già presente in loco, per il sistema insediativo consolidato, per l'attività veicolare presente e per le attività produttive artigianali e commerciali circostanti;

Conclusioni

L'ubicazione dell'area oggetto dell'ipotesi di intervento si colloca esternamente al perimetro dell'area SIC – ZPS e ad una distanza significativa dagli habitat di specie della Rete Natura 2000 individuati, non interessa direttamente o indirettamente nessuno degli ambiti rilevati dal Piano di Gestione della ZPS. All'interno dell'ambito specifico e in relazione all'ipotesi di intervento non si rilevano interferenze e non si presentano condizioni di perturbazione degli habitat di specie.

Pertanto, **non risultano possibili effetti negativi sui siti della rete Natura 2000.**

Este, 22 gennaio 2020

in fede
dott. Mauro Costantini urbanista



CURRICULUM PROFESSIONALE - LAVORI URBANISTICI IN AMBITI SOGGETTI A SIC ZPS E DI VALUTAZIONE AMBIENTALE ESEGUITI dal 2007

PATI - PAT – VAS – V.INC.A:

ente	oggetto della prestazione	Periododi dell'incarico	svolgimento fase progettuale
1 Comune di Noventa Vicentina (Vi)	redazione PAT parte urbanistica e VAS	redazione 2006–2009	approvato 2011
2 Comune di Zovencedo (Vi)	redazione PAT parte urbanistica e VAS (collaborazione)	redazione 2007- 2009	approvato 2011
3 Comune di Boara Pisani	redazione PAT completo (collaborazione) VAS e V.Inc.A	redazione 2009 - 2010	approvato 2012
4 Comune di Cinto Euganeo (Pd)	redazione PAT parte urbanistica	redazione 2009–2011	approvato 2013
5 Comune di Merlara (Pd)	redazione PAT parte urbanistica e V.Inc.A	redazione 2009-2012	approvato 2013
6 Comune di Galzignano Terme (Pd)	redazione PAT parte urbanistica	redazione 2009-2012	approvato 2016
7 Comune di S.Elena (Pd)	redazione PAT parte urbanistica e V.Inc.A	redazione 2011 – 2012	approvato 2015
8 Comune di Masi (Pd)	redazione PAT parte urbanistica e V.Inc.A	redazione anno 2010	fase preliminare redazione seconda fase 2014-2015 adottato 04.01.2016 approvato 28.11.2017
9 Comune di Granze (Pd)	redazione PAT parte urbanistica e V.Inc.A		adottato 2015
10 Comune di Vo' (Pd)	redazione studi preliminari al PAT Documento Preliminare e Rapporto Ambientale Preliminare		adottato 2012
11 Comuni di S. Elena – Granze – Casale di Scodosia – Saletto – Vo' (Pd)	consulenza al Tavolo Tecnico della Provincia di Padova per redazione dei PATI del: <ul style="list-style-type: none"> • Montagnanese; • Estense; • Monselicense; • Colli Euganei 		periodo di svolgimento 2008-2011
12 Comune di Boara Pisani (Pd) incarico ditta privata	incarico redazione variante PAT - PAT – PI V.Inc.A. e Vas per insediamento area sportiva mediante SUAP art 4 LR 55/2012		incarico 2015 approvato 13.09.2017

Piano degli Interventi:

ente	oggetto della prestazione	periodo di svolgimento dell'incarico e fase
1 Comune di Zovencedo (Vi)	redazione primo piano degli interventi - collaborazione	redazione 2011-2012 approvato 2012
2 Comune di Boara Pisani (Pd)	redazione primo Piano degli Interventi V.Inc.A	redazione 2013 approvato 2013
3 Comune di Zovencedo (Vi)	redazione secondo piano degli interventi - collaborazione	redazione 2013 approvato 2014
4 Comune di Cinto Euganeo (Pd)	redazione Variante Piano Interventi per progetto opera pubblica (inserimento rotatoria) e V.Inc.A	incarico 2016 approvato 2016
5 Comune Rosolina (Ro) incarico privato	redazione variante PRG/PI V.Inc.A. e Vas (assoggettabilità) ai sensi art. 4 L.R. 55/2012 per SUAP e V.Inc.A	incarico 2016 approvato 2018
6 Comune di Galzignano Terme (Pd)	redazione primo Piano degli Interventi	incarico 2017 approvato 2019

P.R.G.:

1 Comune di Cinto Euganeo (Pd)	adeguamento PRG al Piano Ambientale e art. 46 L.R. 61/85	redazione 2008 approvato 2009
2 Comune di Vò (Pd)	redazione Variante Parziale al PRG (comma 4° art 50 L.R. 61/85)	redazione 2011 approvato 2011
3 Comune di Vò (Pd)	redazione Variante Parziale al PRG (comma 4° art 50 L.R. 61/85)	redazione 2012 approvato 2012
4 Comune di Vò (Pd)	redazione Variante Parziale al PRG (comma 4° art 50 L.R. 61/85)	redazione 2013 approvato 2013
5 Comune di Lozzo Atestino (Pd)	redazione Variante Parziale al PRG (comma 4° art 50 L.R. 61/85) – individuazione ambito depuratore	redazione 2014 approvato 2014
6 Comune di Lozzo Atestino (Pd)	redazione Variante Parziale al PRG (comma 4° art 50 L.R. 61/85) – modifica previsioni varie	incarico 2015 approvato 2016
7 Comune di Lozzo Atestino (Pd)	redazione Variante Parziale al PRG ai sensi L.R. 4/2014 varianti verdi	redazione 2016 approvato 2016
8 Comune Vo' (Pd) incarico privato	redazione variante PRG V.Inc.A. e Vas (assoggettabilità) ai sensi art. 4 L.R. 55/2012 per SUAP	redazione 2016 approvato 2017

Inoltre:

- Dal '95 al '00 esperto ambientale L.R.63/94 Commissione Edilizia Integrata di Carceri
- Dal '95 al '96 esperto ambientale L.R.63/94 Commissione Edilizia Integrata di Megliadino S.V.
- Dal 2005 al 2009 membro effettivo della Commissione Edilizia di Galzignano Terme
- Dal 2010 membro del nucleo di valutazione del Comune di Stanghella
- Dal 2013 membro commissione paesaggistica Lozzo Atestino
- Dal 2018 – membro commissione tecnica ente Parco Colli Euganei

Este, 22 gennaio 2020

in fede
dott. Mauro Costantini urbanista



Bibliografia essenziale di riferimento:

- ASTOLFI COLOMBARA 1990 geologia dei Colli Euganei
- MAZZETTI A., 2002. La flora dei Colli Euganei. Cierre Edizioni. Ente Parco Regionale dei Colli Euganei.
- SELMIN F., 2005. I Colli Euganei. Cierre Edizioni. Ente Parco Regionale dei Colli Euganei.
- MASTELLA, 2005 la sostenibilità nel parco regionale dei colli euganei
Pubblicazioni Ente Parco Regionale dei Colli Euganei:
- 2009 Rapporto sullo stato dell'ambiente
- Life Natura Salvaguardia degli habitat naturali dei parco regionale colli euganei
- Uccelli del parco del colli euganei – atlante di distribuzione e preferenze ambientali
- UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA – DIPARTIMENTO TERRITORIO E SISTEMI AGROFORESTALI- Parco Regionale dei Colli Euganei 2010 – PIANO DI GESTIONE DELLA ZPS IT3260017 COLLI EUGANEI MONTE LOZZO MONTE RICCO
- PAT comune di Baone – Vas Rapporto Ambientale V.Inc.A.– 2013
- P.I. Comune di Baone – verifica assoggettabilità Vas Rapporto Ambientale V.Inc.A.– 2017

Cognome **COSTANTINI**
Nome **MAURO**
nato il **24/07/1958**
(atto n. **1 P. I. B.**)
a **ESTE (PD)**
Cittadinanza **ITALIANA**
Residenza **ESTE (PD)**
Via **VIA SAN GIROLAMO N. 10**
Stato civile
Professione **INSEGNANTE**

CONNOTATI E CONTRASSEGNI SALIENTI

Statura **1.75**

Capelli **GRIGI**

Occhi **AZZURRI**

Segni particolari



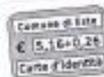
Firma del titolare *Mauro Costantini*

ESTE n. **24/10/2012**

Impronta del dito
Indice sinistro

D'ORDINE DEL SINDACO
(Stefano Dal Moro)

Dir. Cor **5.42**



DOCUMENTO VALIDO FINO AL 24/07/2023



AU 0889039

REPUBBLICA ITALIANA



COMUNE DI
ESTE

CARTA D'IDENTITÀ

N° AU 0889039

DI

COSTANTINI

MAURO